

Bilancio Sociale Società Cooperativa Sociale Kepos ONLUS 2020

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017.

Bilancio sociale elaborato attraverso il modello Iscoop di Legacoopsociali (CC BY-NC 4.0)

Introduzione

La realizzazione del bilancio sociale permette di affiancare al “tradizionale” bilancio d’esercizio uno strumento di rendicontazione che restituisce una lettura a più dimensioni delle attività dell’impresa che non si limita al dato economico ma ne descrive, per quanto possibile, anche gli aspetti sociali e ambientali; un documento che intende far emergere il valore creato dall’attività dell’impresa.

Il bilancio sociale inoltre permette di raccontare la storia che ha portato alla creazione dell’impresa, la sua missione, i suoi valori, di spiegarne il funzionamento e i processi organizzativi ed infine di descrivere con quali attività persegue le sue finalità e i risultati raggiunti. Oltre all’obbligo di legge la Kepos intende adempiere ad un dovere di trasparenza sul proprio operato che le imprese, di qualunque tipo, dovrebbero assumere in un’ottica di responsabilità sociale.

La lettera del Presidente

Per chi non ci conosce ancora bene, la Kepos Onlus è una cooperativa sociale di Prato chesi propone di operare per la crescita globale e il miglioramento della qualità della vita delle persone disabili, favorendo l’integrazione sociale, l’autonomia personale ed il sostegno alle famiglie, attuando un percorso integrato duraturo e funzionale che ne valorizzi le potenzialità.

Il Covid-19 ci ha messo a dura prova, per noi questo è stato, ed è ancora, un periodo molto critico. I centri diurni, come il nostro, da Marzo a Giugno 2020 sono stati chiusi per non mettere a rischio ragazzi, famiglie ed operatori. Questo periodo ha segnato La Kepos, i suoi operatori, tutti i ragazzi e le famiglie seguite. Numeri, servizi, progetti e attività hanno subito uno sconvolgimento ed il carico lavorativo di ogni dipendente e collaboratore è aumentato a dismisura.

In questo “interminabile” periodo noi abbiamo cercato di essere sempre presenti, “Distanti ma Connessi”, cercando di stare vicino alle famiglie ed organizzando tante attività alternative, come stanze virtuali dove trovarsi quotidianamente, vivendo tutti insieme, ragazzi, famiglie ed operatori questa difficile sfida ma è stata affrontata in modo esemplare pur con tutte le limitazioni di quella quotidianità che teneva in equilibrio la vita di ognuno.

Durante questo periodo l’avvicinarsi di indicazioni legislative si mischiava con il manifestarsi di una crescente paura da parte dell’utenza costretta a casa in situazioni che hanno provato in maniera intensa le famiglie. Proprio in relazione a quest’ultima problematicità, in alcuni casi specifici, e nel rispetto rigido dei protocolli anti covid, è stato deciso l’attivazione di alcuni interventi domiciliari anche durante il lock down.

Una parvenza di normalità, pur con moltissime limitazioni, è stata ri-acquisita con la riapertura del centro diurno e la ripresa di tutti gli interventi domiciliari a partire da Giugno 2020.

Purtroppo questo ritorno alla normalità non è stato tale per il servizio denominato Spazio Aperto, il più penalizzato dalla rigidità dei protocolli anti-covid, che, di fatto, non ha mai riaperto e nel 2020 è stato in essere solo nel primo trimestre. Appena è stato possibile e, per quanto possibile, quindi, siamo ripartiti, riprendendo in mano la nostra quotidianità, i nostri Progetti e i nostri Sogni.

Anche il Progetto di ampliamento locali “Evoluzione Kepos. Nuovi spazi per la disabilità ... e non solo”, ha subito un rallentamento non permettendoci di investire su eventi di sensibilizzazione e raccolta fondi necessari al raggiungimento del nostro sogno e quello di molte famiglie, ma non è stato mai accantonato perché, siamo consapevoli che, anche quando il Covid sarà passato, la disabilità continuerà ad esigere interventi accurati e di sostegno che, in questo periodo, sono emersi in modo ancora più pressante.

Il Covid-19 ci può aver rallentato e, per qualche istante fermato ... ma non ha inciso sulla nostra permanente evoluzione, che ci ha sempre permesso di lavorare per trasformare le difficoltà in opportunità.

Nonostante tutto la Kepos ha retto il colpo anche dal punto di vista della tenuta occupazionale. Addirittura tale situazione ha generato l’allargamento della base sociale come risposta positiva alle difficoltà. Collaboratori e dipendenti storici sono diventati soci rendendosi ancora più partecipi e coinvolti ed investendo nel cambiamento e nel mantenimento degli standard di qualità sempre perseguiti della Kepos.

Per me oltre ad una fotografia generale del 2020, il bilancio sociale, è un’occasione per esprimere la smisurata gratitudine verso gli utenti dei nostri servizi e le loro famiglie per la fiducia mai incrinata anche nei momenti di maggiore difficoltà, verso tutti i collaboratori per la loro professionalità e abnegazione, verso tutti i nostri consulenti che ci hanno fatto sentire sempre sostenuti e sicuri, verso tutti quei donatori che anche in questo anno difficile non ci hanno abbandonato e verso tutti coloro che presteranno attenzione alle piccole grandi cose che la Kepos ha realizzato in questo anno difficile.

Nota Metodologica

La Kepos redige il bilancio sociale a partire dal 2003, anno della sua costituzione. Nel tempo, la sua realizzazione, lettura e

diffusione hanno visto assumere diverse forme legate all'evoluzione delle dimensioni della cooperativa. Da un bilancio sociale come strumento di riflessione interna si è passati ad uno strumento di divulgazione agli stakeholder interni fino ad arrivare ad uno strumento più articolato di diffusione delle attività a stakeholder interni ed esterni, prima e ad una forma di comunicazione a 360 gradi, poi. In questo crescendo il bilancio sociale 2020 diviene strumento di comunicazione a tutto tondo grazie all'evoluzione della sua redazione da individuale a collegiale.

Identità

Presentazione e dati Anagrafici

Ragione Sociale

Società Coop Sociale Kepos ONLUS

Partita IVA

01917170977

Codice Fiscale

01917170977

Forma Giuridica

Cooperativa sociale tipo A

Settore Legacoop

Sociale

Anno Costituzione

2003

Associazione di rappresentanza

Legacoop

Gruppi / Altro

Consulta del Terzo Settore SDS Prato - Gruppo informale Centri Diurni per persone con disabilità Prato

Attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017

Tipologia attività

a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni

Tipologia attività

d) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa

Descrizione attività svolta

La Kepos, a partire dal 2003, opera sul territorio pratese per il miglioramento della qualità della vita delle persone con disabilità occupandosi delle loro problematiche nell'arco delle differenti fasi di vita organizzando progetti e servizi individuali e di gruppo. Attualmente progetta, coordina e gestisce in maniera stabile 5 servizi: un centro semiresidenziale per persone disabili convenzionato con l'Az USL Centro; un servizio per la formazione permanente di persone disabili denominato Spazio Aperto per 8 mesi l'anno all'interno del quale vengono organizzati corsi di cucina, di musica, di computer, di teatro e di pittura; un servizio denominato TIDA (Tutoring Individualizzato Diverse Abilità) ovvero un affiancamento individuale a supporto delle

più svariate esigenze delle singola persona disabile dal supporto ai bisogni comunicativi (CAA) all'accompagnamento in attività del tempo libero fino al supporto allo studio e alla ricerca e all'inserimento a lavoro; un servizio del comune di Prato di supporto e coordinamento di insegnanti di sostegno, bambini con disabilità e loro famiglie denominato CiPH; un servizio di tutoraggio in ambito universitario in convenzione con il CESPDP dell'Università di Firenze ed un servizio di supporto ai bambini e ragazzi con bisogni educativi speciali (BES) in stretta collaborazioni con l'Associazione Agoretis. Trasversalmente la cooperativa già dal 2003, attraverso il proprio personale qualificato, svolge attività di progettazione, tutoraggio e docenza di percorsi formativi attinenti ai più svariati temi legati alla disabilità (dalla comunicazione al supporto alla genitorialità, alla progettazione dei servizi, etc.), attività di consulenza e supporto alle famiglie e attività divulgative come convegni ed eventi. Oltre a tutti questi servizi e attività, che definiremmo "stabili", la kepos da anni collabora con gli altri soggetti del territorio partecipando, attraverso la progettazione e l'esecuzione, a svariati progetti dal progetto Aiutami a Comunicare al progetto AFA, etc.

Principale attività svolta da statuto di tipo A

Disabili - Centri socio-riabilitativi e strutture socio-sanitarie

Descrivere sinteticamente gli aspetti socio-economici del contesto di riferimento e i territori in cui si opera. Per contesto si intende non solo l'ambito geografico in cui si svolge l'attività, ma anche tutti quei fenomeni e tendenze di carattere generale, che possono avere natura economica, politica e sociale e che condizionano e influenzano le scelte e i comportamenti della cooperativa/consorzio.

In Italia secondo il rapporto ISTAT 2017 (disabilità una visione d'insieme) le persone con gravi limitazioni delle attività abituali sono circa 3.200.000 circa il 5.2% della popolazione. Di questi 272.000 sono alunni in scuole che solo per il 17% sono senza barriere senso-percettive e gli altri vivono in situazioni simili visto che le condizioni fuori dalla scuola non cambiano di molto. La Toscana mediamente ricalca i dati nazionali. Nella provincia di Prato secondo il rapporto sulla disabilità anno 2016 della Regione Toscana i soggetti con disabilità psico sensoriale sono circa 1000 mentre coloro con disabilità motoria circa 1700. La KePOS da anni si occupa di soggetti che sintetizzano in se entrambe le categorie di disabilità appena descritte. Nella fattispecie la KePOS si occupa di circa 70 soggetti che afferiscono a vari servizi della cooperativa. Alcuni dei servizi sono a carico di Enti pubblici attraverso convenzioni con l'Az USL Toscana Centro, con il Comune di Prato o con l'Università di Firenze e altri invece sono totalmente a carico delle famiglie che si trovano ad affrontare spese non indifferenti perché qualsiasi tipo di intervento deve essere concepito con un rapporto 1 a 1 tra operatore specializzato e persona seguita. Delle 70 persone dai 6 ai 65 anni seguite, variabilmente, 16-20 soggetti usufruiscono di servizi a carico degli enti pubblici, mentre gli altri 37-40 usufruiscono di servizi totalmente a carico delle famiglie.

Regioni

Toscana

Province

Prato

Sede Legale

Indirizzo

Via Don G. Arcangeli, 2

Regione

Toscana

Telefono

0574442845

Provincia

Prato

Fax

0574076985

C.A.P.

59100

Comune

Prato

Email

info@keposcoop.it

Sito Web

www.keposcoop.it

Sede Operativa

Indirizzo

Via Don G. Arcangeli, 2

Regione

Toscana

Telefono

0574442845

Email

info@keposcoop.it

C.A.P.

59100

Provincia

Prato

Fax

0574076985

Sito Internet

www.keposcoop.it

Comune

Prato

Storia dell'Organizzazione

Breve storia dell'organizzazione della nascita al periodo di rendicontazione

La Società Cooperativa Sociale Kepos nasce nell'anno 2003, dall'incontro di diverse professionalità (pedagogisti, psicologi, educatori, animatori, tecnici e volontari) che hanno riscontrato l'esigenza di offrire una risposta adeguata ai reali bisogni in ambito di disagio e disabilità rilevati nel contesto pratese ... da qui l'idea progettuale di partenza della Società Cooperativa Sociale "Kecos" di realizzare un centro polivalente che sia in grado di dare risposte di qualità ai bisogni delle disabilità, con particolare riguardo a quelle motorie. Dalla realizzazione del centro sono passati 17 anni e la spinta all'offerta di risposte adeguate ai reali bisogni in ambito di disagio e disabilità ha portato allo sviluppo dei servizi, degli ambiti di intervento e dell'occupazione della Kepos. Ad oggi la struttura Kepos consta:

- di sei aree organizzative (amministrativa, sviluppo, servizi generali, gestione del personale, disabilità, formazione, istruzione e crescita) ai quali sottendono tutti i servizi riportati nell'area di descrizione delle attività svolte.
- di 17 persone assunte a fronte delle 4 di inizio attività.

Mission, vision e valori

Mission, finalità, valori e principi della cooperativa

La Società Cooperativa Sociale KEPOS ONLUSsi propone di perseguire, in modo continuativo e senza fini di lucro, l'interesse generale della comunità alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi. Nella fattispecie si propone di operare per la crescita globale e il miglioramento della qualità della vita degli individui con particolare riferimento alle persone con disabilità, favorendo l'integrazione sociale, l'autonomia personale, l'inserimento lavorativo ed il sostegno alle famiglie, attuando un percorso integrato duraturo e funzionale che ne valorizzi le potenzialità.

La Società Cooperativa Sociale KEPOS ONLUSintende inoltre assicurare, tramite la gestione in forma associativa della azienda alla quale i soci prestano la propria attività lavorativa, continuità di occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali.

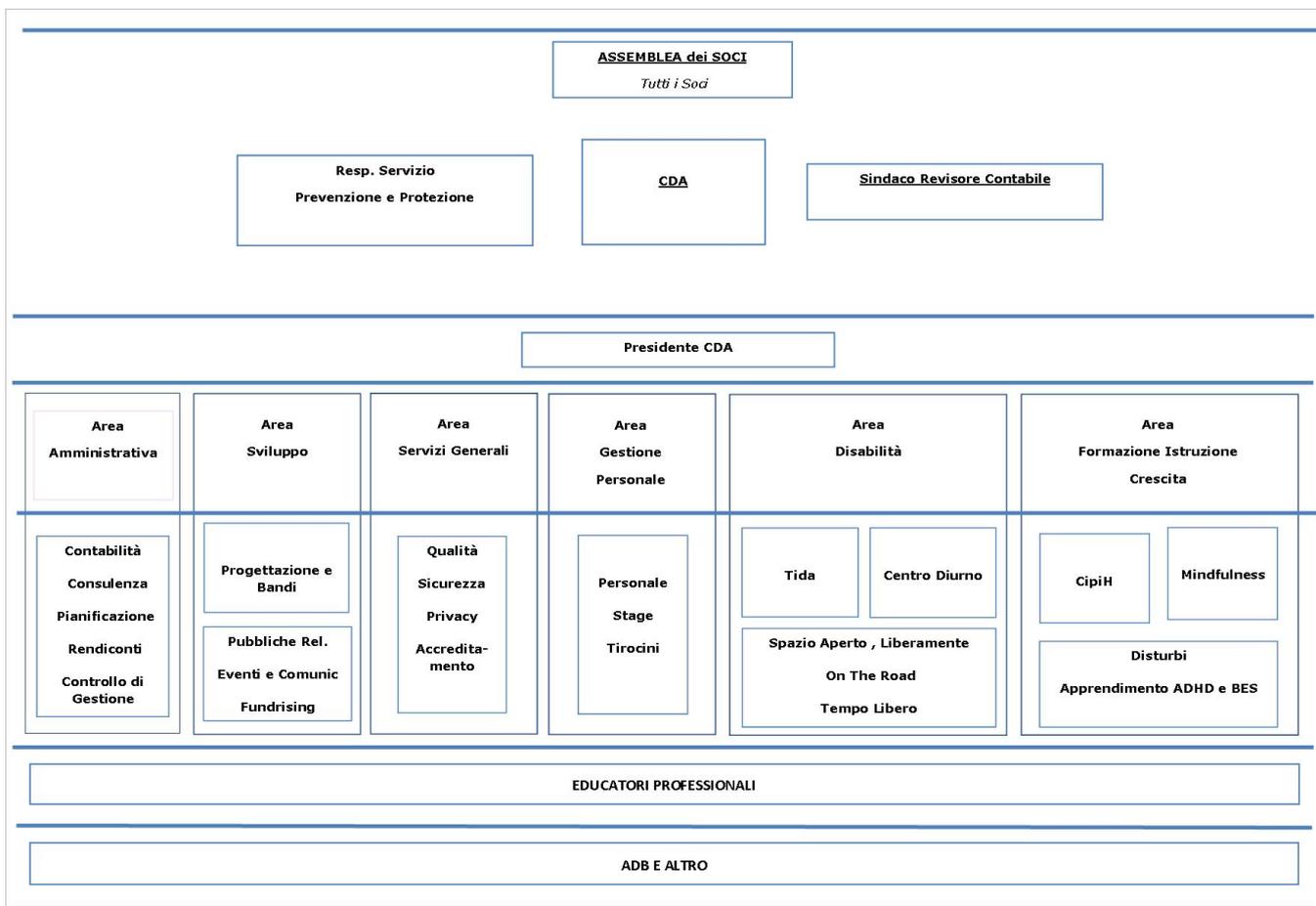
La Società Cooperativa Sociale KEPOS ONLUS è retta e disciplinata dai principi della mutualità.

Governance

Sistema di governo

La governance della Kepos è affidata ad una direzione aziendale che, a partire dall'esercizio 2012, corrisponde al Consiglio di amministrazione. Nella direzione confluiscono i responsabili di area aziendale che determinano le scelte che non necessitano del passaggio assembleare.

Organigramma



Responsabilità e composizione del sistema di governo

Assemblea dei soci

L'Assemblea, tanto in sede ordinaria che straordinaria, è presieduta da un socio eletto dall'assemblea stessa.

L'assemblea nomina un segretario e, quando occorreranno, due scrutatori.

Le deliberazioni devono constare da verbale sottoscritto dal presidente dell'assemblea e dal segretario.

Il verbale delle assemblee in sede straordinaria deve essere redatto dal notaio.

art. 39 Assemblee separate

Ove si verificassero i presupposti di legge di cui all'articolo 2540 c.c., la cooperativa istituisce le assemblee separate.

Il consiglio di amministrazione convoca le assemblee separate nei modi e termini previsti per l'assemblea generale. Il termine di preavviso deve essere rispettato per la prima assemblea separata.

Allo scopo di facilitare la partecipazione dei soci e, conseguentemente, la convocazione e lo svolgimento delle assemblee separate, i soci della cooperativa sono raggruppati in Sezioni, in particolare avendo riguardo alle zone ove esistano sedi secondarie o unità locali. Tali sezioni potranno essere create anche in zone prive delle strutture suddette, quando per numero dei soci ed importanza di attività sia ritenuto opportuno per gli organi della cooperativa.

Ciascuna sezione non può essere formata con un numero inferiore a 50 soci. Qualora il numero di soci di una sezione si riduca al di sotto della soglia sopra stabilita, il consiglio di amministrazione provvede ad assegnare i soci alla sezione più vicina.

Tutte le norme previste per lo svolgimento dell'assemblea generale, ordinaria o straordinaria, si applicano alle assemblee separate.

Ogni assemblea separata delibera sulle materie che formano oggetto dell'assemblea generale e nomina i delegati all'assemblea generale, in conformità con i criteri stabiliti da apposito regolamento. In ogni caso, nell'assemblea generale deve essere assicurata la proporzionale rappresentanza delle minoranze espresse dalle assemblee separate.

Tutti i delegati debbono essere soci.

Rimane fermo il diritto dei soci che abbiano partecipato all'assemblea separata di assistere all'assemblea generale.

L'assemblea è composta da:

Agostini Elena

Bernardi Duccio

Cau Giulia

Chiappini Maela

Davanzati Barbara

Di Sciullo Barbara

Marcucci Simone

Menci Matteo

Michelini Tamara

Nistri Katia

Pescioni Ettore

Pinzauti Nathalie
Maryse

Puggelli Beatrice

Sitzia Barara

Marchettini Mariangela

Michelini Manuela

Rossi Maura

Coco Attilio

Il Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si compone da n° 2 (due) a n° 7 (sette) consiglieri. I soci sovventori, o mandatari delle persone giuridiche soci sovventori, possono essere nominati amministratori; la maggioranza degli amministratori deve essere comunque costituita da soci cooperatori.

Gli amministratori durano in carica per tre esercizi.

Salvo quanto previsto dall'articolo 2390 c.c., gli amministratori possono ricoprire incarichi negli organi di amministrazione di altre imprese a condizione che essi siano formalmente autorizzati da apposito atto deliberativo del Consiglio di amministrazione della cooperativa. La mancanza di tale atto deliberativo comporta la decadenza dall'ufficio di amministratore.

Salvo quanto previsto per i soci finanziatori dal presente statuto, l'amministrazione della cooperativa può essere affidata anche a soggetti non soci, purché la maggioranza degli amministratori sia scelta tra i soci cooperatori ovvero tra le persone indicate dai soci cooperatori persone giuridiche.

Gli amministratori possono essere scelti tra gli appartenenti alle diverse categorie dei soci, in proporzione dell'interesse che ciascuna categoria ha nell'attività sociale e in conformità dei criteri e dei parametri stabiliti all'uopo da apposito regolamento elettorale.

I Consiglieri sono dispensati da prestare cauzione.

Il Consiglio elegge, nel suo seno, il Presidente ed il Vice Presidente; Il Consiglio di Amministrazione è convocato dal Presidente o da chi lo sostituisce tutte le volte che egli lo riterrà utile ed opportuno, oppure quando gli sia fatta richiesta da almeno due consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo lettera raccomandata o comunicazione via fax o altro mezzo idoneo a garantire la prova del ricevimento da parte di ciascun consigliere, da spedirsi non meno di tre giorni prima dell'adunanza e, nei casi urgenti, a mezzo telegramma, in modo che i Consiglieri ed i Sindaci effettivi ne siano informati almeno un giorno prima della riunione.

Le adunanze sono valide quando vi intervenga la maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei voti. A parità di voti prevale il voto del Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società.

Spetta, pertanto, a titolo esemplificativo, al Consiglio di Amministrazione:

- a) curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- b) redigere bilanci consuntivi e preventivi;
- c) compilare i regolamenti interni previsti dallo Statuto;
- d) stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività; fra gli altri vendere, acquistare, permutare beni e diritti mobiliari ed immobiliari, con le più ampie facoltà al riguardo ivi compresa quella di rinunciare alle ipoteche legali, compiere ogni e qualsiasi operazione compreso leasing presso istituti di credito di diritto pubblico e privato, aprire, utilizzare, estinguere conti correnti, anche allo scoperto e compiere qualsiasi operazione di banca, compresa l'apertura di sovvenzioni e mutui concedendo tutte le garanzie anche ipotecarie; cedere, accettare, emettere, girare, avallare, scontare, quietanzare crediti, effetti cambiari e cartolari in genere;
- e) concorrere a gare di appalto, licitazioni e trattative private per opere o servizi inerenti l'attività sociale e stipulare i relativi contratti;
- f) deliberare e concedere avalli cambiari, fidejussioni ed ogni e qualsiasi altra garanzia sotto qualsivoglia forma per facilitare l'ottenimento del credito agli enti a cui la cooperativa aderisce, nonché a favore di altre cooperative;
- g) conferire, procure e nominare un direttore e/o una direzione tecnico operativa, determinandone le funzioni e le responsabilità, della quale direzione fanno parte di diritto il Presidente ed il Vice Presidente;
- h) assumere e licenziare il personale della Società, fissandone le mansioni e le retribuzioni;
- j) deliberare circa l'ammissione, il recesso, la decadenza e l'esclusione dei soci;
- k) relazionare, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica o alle azioni che si intendono intraprendere per riacquistare il requisito stesso in caso di perdita temporanea ai sensi dell'articolo 2545-octies c.c. Nella medesima relazione il consiglio di amministrazione deve illustrare le ragioni delle determinazioni assunte con riguardo all'ammissione di nuovi soci;
- l) compiere tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione, fatta eccezione soltanto di quelli che, per disposizione di legge o del presente statuto, siano riservati all'Assemblea generale.

Il consiglio di amministrazione può affidare specifici incarichi a singoli amministratori o a un comitato esecutivo, delegando loro i necessari poteri e precisando i contenuti, i limiti e le modalità di esercizio della delega. Non possono essere delegati i poteri concernenti le materie indicate dall'articolo 2381, comma 4, c.c. nonché i poteri in materia di ammissione, di recesso ed esclusione dei soci. Il consiglio di amministrazione deve inoltre deliberare in forma collegiale nei casi in cui oggetto della decisione siano la remunerazione della prestazione mutualistica, il ristorno, il conferimento, la cessione o l'acquisto di azienda o di ramo d'azienda, la costituzione o assunzione di una partecipazione rilevante in altra società.

Il Consiglio di amministrazione è composto da:

Michelini Tamara

Bernardi Duccio

Davanzati
Barbara

Pinzauti Nathalie

Puggelli Beatrice

La presidenza

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione ha la rappresentanza e la firma sociale.

Il Presidente è perciò autorizzato a riscuotere, da pubbliche amministrazioni o da privati, pagamenti di ogni natura ed a qualsiasi titolo, rilasciandone liberatorie quietanze.

Egli ha anche facoltà di nominare avvocati, procuratori e professionisti in genere, conferendo anche procure alla lite davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa, ed in qualunque grado di giurisdizione.

In caso di assenza o di impedimento del Presidente tutte le sue attribuzioni e funzioni spettano al Vice Presidente.

Il presidente è

Michelini Tamara

Il vice presidente è

Bernardi Duccio

I Sindaci Revisori

I sindaci durano in carica tre anni e scadono alla data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. Essi sono rieleggibili.

Il collegio sindacale deve vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tal fine, i sindaci possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, avendo inoltre la facoltà di chiedere agli amministratori notizie, anche con riferimento a società controllate, sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. Possono scambiare informazioni con i corrispondenti organi delle società controllate in merito ai sistemi di amministrazione e controllo ed all'andamento generale dell'attività sociale.

Nell'espletamento di specifiche operazioni di ispezione e di controllo, i sindaci (sotto la propria responsabilità ed a proprie spese) possono avvalersi di propri dipendenti ed ausiliari, i quali tuttavia non debbono trovarsi in una delle condizioni di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399, c.c. L'organo amministrativo può, tuttavia, rifiutare agli ausiliari e ai dipendenti dei sindaci l'accesso a informazioni riservate.

I sindaci relazionano, in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio, sui criteri seguiti nella gestione sociale per il conseguimento dello scopo mutualistico e alla sussistenza del requisito della prevalenza mutualistica.

Il collegio sindacale esercita anche il controllo contabile ai sensi degli articoli 2409-bis e seguenti del cod. civ.

Il sindaco revisore è

Ghianni Leonardo

Responsabilità e composizione del sistema di governo

Nominativo Michelini Tamara	Carica ricoperta Presidente Consiglio di amministrazione	Data prima nomina 25-03-2003	Periodo in carica 17 anni
Nominativo Bernardi Duccio	Carica ricoperta Vice Presidente Consiglio di amministrazione	Data prima nomina 25-03-2003	Periodo in carica 17 anni
Nominativo Davanzati Barbara	Carica ricoperta Consigliere Delegato	Data prima nomina 25-03-2012	Periodo in carica 8 anni
Nominativo Pinzauti Nathalie	Carica ricoperta Consigliere Delegato	Data prima nomina 25-03-2012	Periodo in carica 8 anni
Nominativo Puggelli Beatrice	Carica ricoperta Consigliere Delegato	Data prima nomina 25-03-2003	Periodo in carica 17 anni

Focus su presidente e membri del CDA

Presidente e legale rappresentante in carica

Nome e Cognome del Presidente

Tamara Michelini

Durata Mandato (Anni)

3

Numero mandati del Presidente

6

Consiglio di amministrazione

Numero mandati dell'attuale Cda

6

Durata Mandato (Anni)

3

N.° componenti persone fisiche

5

Maschi

1

Totale Maschi

%20.00

Femmine

4

Totale Femmine

%80.00

Partecipazione

Vita associativa

La Cooperativa è solita effettuare 3 assemblee annuali: la prima (ordinaria), periodo aprile - giugno, per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre dell'anno precedente e le altre (straordinarie) ogni quadrimestre.

Queste ultime vengono partecipate, oltre ai soci che esercitano il diritto di voto, da tutti i lavoratori della cooperativa, al fine di condividere difficoltà e risultati educativi, organizzativi economici, etc a cui tutti hanno contribuito. Tutto questo per meglio diffondere il senso di appartenenza e per condividere le preoccupazioni, le speranze, le necessità di coesione e l'apprezzamento dell'impegno di tutti

Numero aventi diritto di voto

9

N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione

1

Partecipazione dei soci alle assemblee

Data Assemblea	N. partecipanti (fisicamente presenti)	N. partecipanti (con conferimento di delega)	Indice di partecipazione
08-05-2020	9	0	%100.00

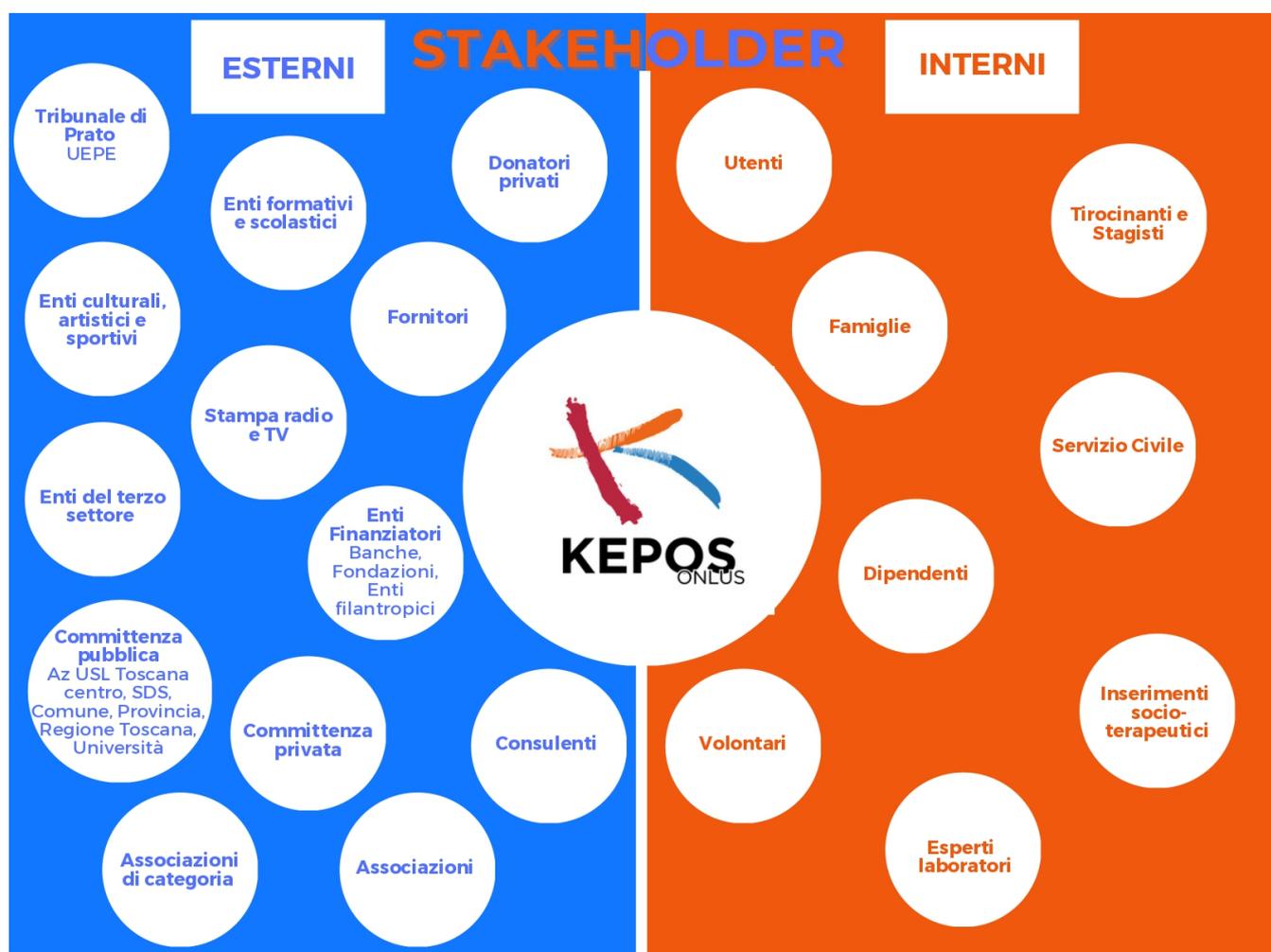
Mapa degli Stakeholder

Mapa degli Stakeholder

La Kepos suddivide gli stakeholders in:

- stakeholder interni: soci, dipendenti e collaboratori, e tutti gli altri soggetti che operano direttamente nella cooperativa;
- stakeholder esterni: committenti, fornitori, finanziatori (banche e azionisti), Pubblica Amministrazione, utenti, territorio, ovvero stakeholder che non svolgono attività interne alla cooperativa, ma che ne sono comunque influenzati.

Immagine



Sociale: Persone, Obiettivi e Attività

Sviluppo e valorizzazione dei soci

Vantaggi di essere socio

Essere soci della Kepos significa partecipare per un determinato periodo di tempo alle scelte aziendali e acquisire una quota parte dell'azienda. Tanti sono i vantaggi, primo tra tutti quello di sentire la società, nella quale si lavora e si investe, anche

“propria”, discutendone e condividendone le scelte. Esser soci della Kepos significa aderire ad un'idea di società inclusiva che aiuta tutti a sfruttare al massimo le proprie capacità. Chi è parte della Kepos aderisce ad un percorso che fa crescere chi usufruisce dei servizi, chi li eroga, chi li pensa e chi li organizza.

Numero e Tipologia soci

Soci Ordinari	14
Soci Sovventori	1
Soci Volontari	3

Focus Tipologia Soci

Soci Lavoratori	14
Soci Svantaggiati	0
Soci Persone Giuridiche	0

Focus Soci persone fisiche

Genere	Maschi	5	%28
	Femmine	13	%72

Totale
18.00

Età			
fino a 40 anni	5		%27.78
Dai 41 ai 60 anni	10		%55.56
Oltre 60 anni	3		%16.67

Totale
18.00

Nazionalità			
Nazionalità italiana	18		%100.00

Totale
18.00

Studi			
Laurea	12		%66.67
Scuola media superiore	5		%27.78
Scuola media inferiore	1		%5.56

Totale
18.00

Anzianità associativa

Da 0 a 5 anni	Da 6 a 10 anni	Da 11 a 20 anni	Oltre 20 anni
9	0	9	0
%50.00	%0.00	%50.00	%0.00

Totale
18.00

Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori

Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati

La cooperativa applica il contratto nazionale delle cooperative sociali, attribuendo il livello legandolo oltre che alla mansione anche al titolo. A Dicembre 2020 la Kepos si è avvalsa del lavoro di 14 soci oltre ad 1 dipendente non socio. Ad ogni socio e dipendente è stata anticipata, laddove usufruita, la retribuzione FIS legata al periodo di diminuzione lavorativa a causa della pandemia ed è stata data la possibilità dello sconto del 50% rispetto alla frequenza alle attività di Mindfulness Psicosomatica.

Numero Occupati

15

Occupati soci e non soci

Occupati soci Maschi	Occupati soci Femmine	
4	11	
		Totale
		15.00

Occupati non soci Maschi	Occupati non soci Femmine	
1	0	
		Totale
		1.00

Occupati soci fino ai 40 anni	Occupati soci da 41 a 60 anni	Occupati soci oltre 60 anni	
5	10	0	
			Totale
			15.00

Occupati NON soci fino ai 40 anni	Occupati NON soci fino dai 41 ai 60 anni	Occupati NON soci oltre i 60 anni	
1	0	0	
			Totale
			1.00

Occupati soci con Laurea	Occupati soci con Scuola media superiore	Occupati soci con Scuola media inferiore	
10	4	0	
Occupati soci con Scuola elementare	Occupati soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			14.00

Occupati NON soci con Laurea	Occupati NON soci con Scuola media superiore	Occupati NON soci con Scuola media inferiore	
1	0	0	

Occupati NON soci con Scuola elementare	Occupati NON soci con Nessun titolo		
0	0		
			Totale
			1.00
Occupati soci con Nazionalità Italiana	Occupati soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati soci con Nazionalità Extraeuropea	
14	0	0	
			Totale
			14.00
Occupati NON soci con Nazionalità Italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Europea non italiana	Occupati NON soci con Nazionalità Extraeuropea	
1	0	0	
			Totale
			1.00

Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)

Volontari Svantaggiati	Volontari Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati	Volontari NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
1	0	3	4
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
1.00		7.00	
Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati	Tirocinanti NON Svantaggiati
Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
0	0	1	0
Totale svantaggiati		Totale non svantaggiati	
1.00		1.00	

Attività svolte dai volontari

Supporto alle attività quotidiane del Centro diurno, supporto alla logistica nelle attività legate agli eventi di raccolta fondi, supporto alla manutenzione ordinaria e pulizia del centro diurno

Livelli di inquadramento

D1 (ex 5° livello)

Altro Maschi	#	Totale	D2 (ex 6° livello)
Educatore senza titolo	1	1.00	

Educatore professionale Maschi	Educatore professionale Femmine
3	6

Totale
9.00

F1 (ex 9° livello)

Responsabile di area aziendale Maschi	Responsabile di area aziendale Femmine
1	3

Totale
4.00

F2 (ex 10° livello)

Direzione/ responsabili Femmine
1

Totale
1.00

Tipologia di contratti di lavoro applicati

Nome contratto

Contratto Nazionale Cooperative Sociali

Dipendenti a tempo indeterminato e a tempo pieno 4	% 26.67
Dipendenti a tempo indeterminato e a part time 11	% 73.33
Dipendenti a tempo determinato e a tempo pieno 0	% 0.00
Dipendenti a tempo determinato e a part time 0	% 0.00
Collaboratori continuative 0	% 0.00
Lavoratori autonomi 0	% 0.00
Altre tipologie di contratto 0	% 0.00

Totale
15.00

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate**Organo di amministrazione e controllo**

Retribuzione annua lorda minima 7482.50	Retribuzione annua lorda massima 29336.50	Rapporto 3.92
--	--	------------------

Nominativo Ghianni Leonardo	Tipologia compensi	Importo 0
---------------------------------------	------------------------------	---------------------

Dirigenti

Nominativo Michelini Tamara	Tipologia retribuzioni	Importo 29336.50
Nominativo Bernardi Duccio	Tipologia retribuzioni	Importo 26950.60
Nominativo Davanzati Barbara	Tipologia retribuzioni	Importo 26443.63
Nominativo Puggelli Beatrice	Tipologia retribuzioni	Importo 27133.97
Nominativo Pinzauti Nathalie	Tipologia retribuzioni	Importo 23319.81

Volontari

Importo dei rimborsi complessivi annuali

0

Numero volontari che hanno usufruito del rimborso

0

Turnover

Entrati nell'anno di rendicontazione (A) (Tutte le assunzioni avvenute al 31/12)

0

Organico medio al 31/12 (C)

15

Rapporto % turnover

%0

Malattia e infortuni

La kepos per l'anno 2020 non ha registrato infortuni mentre, per le malattie, si registra, eccezion fatta per le quarantene dovute dal covid, che 13 dipendenti su 15 hanno usufruito di un periodo di malattia durante l'anno 2020. In ogni caso, sempre fatta eccezione per il periodo di negativizzazione covid, la lunghezza di tali periodi sono sempre rientrati nella media.

Valutazione clima aziendale interno da parte dei dipendenti

Relativamente alla soddisfazione degli operatori ed alla valutazione del clima interno, la cooperativa, per mezzo della coordinatrice e responsabile della qualità e del personale Beatrice Puggelli, redige report dei questionari di autovalutazione del personale e dei verbali degli incontri individuali con il personale stesso che qui non vengono riportati per una questione di privacy.

Di seguito i risultati globali dei questionari di autovalutazione inclusivi anche della valutazione del clima interno

REPORT QUESTIONARIO AUTO-VALUTAZIONE 2020

AREA PERSONALE E CLIMA INTERNO

1. Alla domanda: Sei soddisfatto del lavoro che svolgi? Il 43,75% ha risposto *Abbastanza* ed il 56,25% *Molto*

2. Alla domanda: Ti senti parte attiva della cooperativa? Il 43,75% ha risposto *Abbastanza*, il 50% *Molto* ed il 6,25% *Poco*

3. Alla domanda: Pensi che il tuo lavoro sia apprezzato dai colleghi? Il 68,75% ha risposto *Abbastanza* ed il 25% *Molto* ed il 6,25% *Non So*

4. Alla domanda: Ritieni che il tuo lavoro sia noto e ben valutato? Il 25% ha risposto *Molto*, il 75% *Abbastanza*.

5. Alla domanda: Pensi che il tuo lavoro sia apprezzato dai genitori? Il 12,5% ha risposto *Molto* il 87,5% *Abbastanza*

6. Alla domanda: Pensi di essere stimato dagli utenti? Il 68,75% ha risposto *Abbastanza* ed il 31,25% *Molto*.

7. Alla domanda: Ritieni che i genitori si occupino degli aspetti educativi dei figli? Il 62,25% ha risposto *Abbastanza*, il 6,25% *Per Nulla* ed il 25% *Poco*.

8. Alla domanda: Ti ritieni appoggiato dalla famiglia nel processo educativo? Il 87,5% ha risposto *Abbastanza* ed il 12,5% *Poco*

9. Alla domanda: Ritieni di essere spontaneo con gli utenti? Il 75% ha risposto *Molto* ed il 25% *Abbastanza*.

10. Alla domanda: La presenza del genitore ti infastidisce? Il 56,25% ha risposto *Per Nulla* ed il 43,75% *Poco*

11. Alla domanda: Ti ritieni soddisfatto della collaborazione con il personale? Il 62,5% ha risposto Molto, il 37,5% Abbastanza.

12. Alla domanda: Sostieni le iniziative o proposte della direzione? Il 62,5% ha risposto Molto, il 37,5% Abbastanza.

13. Alla domanda: Ti ritieni organizzato e autonomo? Il 93,75% ha risposto Sì ed il 6,25% Non Sempre

14. Alla domanda: Ti ritieni confusionario? Il 68,75% ha risposto No, il 6,25% A Volte ed il 25% Non Sempre

15. Alla domanda: Hai bisogno dell'aiuto del coordinatore? L' 68,75% ha risposto Non Sempre e il 31,25% No.

16. Alla domanda: In condizione di confusione organizzativa sei in grado di prendere l'iniziativa per ristabilire l'ordine ed iniziare le attività? Il 87,5% ha risposto Sì ed il 12,5% Non Sempre.

17. Alla domanda: Ritieni fondamentale rispettare i tempi degli utenti? Il 87,5% ha risposto Sì ed il 12,5% Non Sempre.

18. Alla domanda: Ritieni fondamentale l'ordine e la disciplina? Il 37,5% ha risposto Sì il 18,75% No ed il 43,75% Non Sempre.

19. Alla domanda: Accetti il disordine purché produttivo? Il 62,5% ha risposto Sì, 6,25% No, il 6,25% A Volte ed il 25% Non Sempre.

20. Alla domanda: Stimoli la partecipazione degli utenti? Il 100% ha risposto Sì

21. Alla domanda: Rispetti i tempi degli utenti? Il 25% ha risposto Non Sempre ed il 75% Sì.

22. Alla domanda: Il comportamento degli utenti influenza la tua valutazione su di loro? Il 68,75% ha risposto No il 18,75% Sì ed il 12,5% Non Sempre.

23. Alla domanda: Quando gli utenti litigano tendi a farli dialogare? Il 93,75% ha risposto Sì ed il 6,25% Non sempre

24. Alla domanda: Quando gli utenti litigano li punisci? Il 81,25% ha risposto No il 6,25% Sì ed il 12,5% Non Sempre

25. Alla domanda: Quale è il tuo approccio con gli utenti:
(contrassegna le voci che ti interessano)

a. Empatico 87,5%

b. Di rispetto dei ruoli 43,75%

c. Assertivo 31,25%

d. Autoritario 6,25%

e. Paritario 12,5%

f. Di disponibilità 81,25%

g. Di asservimento 0%

h. Flessibile 56,25%

i. Di ascolto 93,75%

l. Di tolleranza all'ignoto 43,75%

m. Creativo 7,5%

n. Altro:

26. Alla domanda: Sei soddisfatto per l'organizzazione? Il 100% ha risposto *Sì*

27. Alla domanda: Hai voglia di impegnare nuove energie per l'organizzazione dei servizi? Il 81,25% ha risposto *Sì* ed il 18,75% *Non So*

28. Alla domanda: Vorresti partecipare ad alcune riunioni della direzione? Il 68,75% *Sì*; il 12,5% *Non So* e il 18,75% ha risposto *No*

29. Alla domanda: Vorresti avere maggiori responsabilità? Il 50% *No* ed il 25% *Non so* ed il 25% *Sì*.

30. Alla domanda: Alla domanda: Hai la sensazione di far parte di una squadra? Il 100% ha risposto *Sì*.

31. Alla domanda: Ritieni eccessivi gli incarichi collegati all'organizzazione dei servizi? Il 81,25% *No*, il 18,75% *Non So*

32. Alla domanda: Hai fiducia che le condizioni negative attuali possano cambiare? Il 100% ha risposto *Sì*

33. Alla domanda: Hai la sensazione che ci sia un giusto equilibrio tra lavoro e tempo libero? Il 87,50% ha risposto *Sì*, il 6,25% *Non So* ed il 6,25% *No*

34. Alla domanda: Desideri cambiare ambiente di lavoro? Il 100% ha risposto *No*

35. Alla domanda: Hai la sensazione di fare cose inutili? Il 100% ha risposto *No*

36. Alla domanda: Ritieni di avere instaurato relazioni personali positive? Il 100% ha risposto *Sì*.

37. Alla domanda: Condividi la cultura organizzativa? Il 87,5% ha risposto *Sì* ed il 12,5% *Non so*

38. Alla domanda: Hai la sensazione di lavorare meccanicamente senza coinvolgimento? Il 93,75% ha risposto *No* ed il 6,25% *Non So*

39. Alla domanda: Hai fiducia nelle capacità gestionali e professionali della direzione? Il 100% ha risposto *Sì*.

40. Alla domanda: Hai la sensazione di non essere valutato adeguatamente? Il 100% ha risposto *No*

41. Alla domanda: Ritieni rischioso esprimere i propri punti di vista? Il 93,75% ha risposto *No* ed il 6,25% *Non So*

AREA DIDATTICA

42. Alla domanda: Per la tua programmazione segui lo schema sotto indicato:
(contrassegna le voci che ti interessano)

a. Situazione di partenza 93,75%

b. Formulazione degli obiettivi 87,50%

c. Scelta dei contenuti 62,50%

d. Individuazione dei metodi e strumenti 81,25%

e. Elaborazione degli strumenti di verifica 62,5%

43. Alla domanda: *Nell'individuazione dei metodi e strumenti da utilizzare in rapporto agli obiettivi usi:*
(*contrassegna le voci che ti interessano*)

a. Discussioni conseguenti alle spiegazioni 62,50%

b. Lavoro di ricerca 81,25%

c. Lavoro di gruppo 62,50%

d. Lavoro individualizzato 75%

e. Libri forniti dalla biblioteca 6,25%

f. Materiale fotocopiato 18,75%

g. Lettore DVD 0%

h. Computer 75%

i. Visite guidate 6,25%

l. Altro Domande ad Esperti 6,25%

44. Alla domanda: *Per la verifica usi:*
(*contrassegna le voci che ti interessano*)

a. Griglie di rilevazione 43,75%

b. Osservazioni sistematiche sui processi d'apprendimento 50%

c. Prove oggettive 68,75%

d. Relazioni scritte e/o orali 56,25%

e. Foto e Video 0%

45. Alla domanda: *Tra le competenze richieste, quali avresti voluto possedere maggiormente*
(*contrassegna le voci che ti interessano*)

a. Competenze metodologiche 56,25%

b. Competenze psico-pedagogiche 50%

c. Competenze relative all'assistenza alla persona 31,25%

d. Altro: - Competenze organizzative 7,14%
- Competenze relazionali/comunicative 7,14%

46. Alla domanda: In che modo vorresti acquisirle
(contrassegna le voci che ti interessano)

a. Tramite testi specifici 7,5%

b. Frequenza di corsi di aggiornamento 68,75%

c. Confronto con i colleghi 81,25%

d. Auto aggiornamento 56,25%

47. Alla domanda: I risultati raggiunti dal gruppo di utenti (per TIDA singoli utenti) sono da considerarsi
(contrassegna le voci che ti interessano)

a. Ottimi 0%

b. Distinti 56,25%

c. Buoni 37,50%

d. Sufficienti 6,25%

e. Non sufficienti 0%

AREA COLLEGIALE E ORGANIZZATIVA

48. Alla domanda: Sei in grado di stabilire buoni rapporti di relazione con i colleghi? Il 56,25% ha risposto *Abbastanza* e il 43,75% *Molto*.

49. Alla domanda: Consideri utile dedicare più tempo a:

a. Riunioni di equipe 25% *Molto*; 68,75%, *Abbastanza*, 6,25% *Poco*

b. Colloqui con i genitori 56,25% *Abbastanza*, 31,25% *Molto*, 12,50% *Poco*

c. Visite guidate 62,50% *Abbastanza*, 18,75%, *Per Nulla*, 12,50% *Poco*

d. Confronto colleghi 6,25% *Molto*

e. Riunioni operatori 6,25% *Molto*

f. Corsi aggiornamento specifici 6,25% *Molto*

g. Corsi formazione specifici 6,25% *Molto*

50. Alla domanda: Consideri produttiva la condivisione del PEI con i genitori? Il 75% ha risposto *Molto*; il 18,75% *Abbastanza* ed il 6,26% *Poco*

51. Alla domanda: *Le tue idee e pareri sono presi in considerazione:*

a. Dalla direzione 50% *Abbastanza*; 50% *Molto*;

b. Dai colleghi 56,25% *Abbastanza*; 43,75% *Molto*

c. Dalla famiglia 68,75% *Abbastanza*; 31,25% *Molto*

52. Alla domanda: Ritieni che le risorse economiche della cooperativa siano equamente ripartite tra i servizi della stessa? Il 50% ha risposto *Molto* il 6,25% *Poco* ed il 37,5% *Abbastanza*

53. Alla domanda: Ritieni utile lavorare per gruppi di lavoro? Il 68,75% ha risposto *Molto* ed il 31,25% *Abbastanza*

54. Alla domanda: Ritieni che il PEI risponda alle esigenze e ai bisogni dell'utenza? Il 50% ha risposto *Molto* ed il 50% *Abbastanza*

55. Alla domanda: *Se non sei soddisfatto, quale settore del PEI dovrebbe subire aggiustamenti per migliorare l'offerta formativa?* Il 100% Non ha Risposto

56. Alla domanda: Ritieni che la scansione oraria delle attività sia rispettosa delle indicazioni dei PEI? Il 68,75% ha risposto *Abbastanza* ed il 25% *Molto* e il 6,25% *Poco*

57. Alla domanda: Ritieni che la flessibilità oraria attuata rispetto allo schema delle attività sia rispettosa dei PEI? Il 75% ha risposto *Abbastanza* ed il 25% *Molto*

58. Alla domanda: Ritieni che l'organizzazione delle attività rispecchi l'interesse degli utenti? Il 68,75% ha risposto *Abbastanza* ed il 31,25% *Molto*.

59. Alla domanda: Rispondere a questo questionario:

Ti ha preoccupato 0%

Ti ha lasciato indifferente 0%

Ti sembra utile per migliorare il funzionamento della cooperativa 100%

60. Alla domanda: Questo questionario di auto valutazione ti sembra esauriente?

Il 93,75% ha risposto *Si* ed il 6,25% *No*

61. Alla domanda: Se No, quali domande utili non ti sono state rivolte? Il 93,75% Non Risponde ed il 6,25% risponde perché troppo conosciuto .

Quanto ai risultati, l'analisi dei questionari evidenzia che anche nel 2020 un sostanziale ottimo livello di soddisfazione degli operatori.

Formazione

Tipologia e ambiti corsi di formazione

La direzione stabilisce e redige, tenendo conto anche delle proposte del personale, all'inizio di ogni anno solare, un piano di formazione (Mod Piano di Formazione K11) di aggiornamento generale e specifico del personale.

Il piano prevede:

1. Un elenco di tutti i dipendenti
2. Un elenco degli attestati professionali di ogni operatore archiviati nel relativo faldone
3. La formazione prevista
4. Il periodo di svolgimento
5. I corsi previsti
6. I corsi effettivamente frequentati alla sua scadenza

Il piano tiene conto:

1. Del contesto legislativo del servizio in cui i dipendenti e/o collaboratori sono inseriti compresi gli aspetti della sicurezza dei luoghi di lavoro.
2. Del fabbisogno formativo di ogni singolo dipendente relativamente alla formazione e aggiornamento relativo all'antincendio, pronto soccorso, haccp e privacy
3. Della situazione formativa in essere al momento di ciascun dipendente e/o collaboratore relativamente al proprio profilo professionale e al lavoro di equipe.
4. Della propensione personale all'aggiornamento e formazione di ciascun dipendente e/o collaboratore.
5. Della situazione economica/organizzativa in essere al momento.
6. Delle indicazioni contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro, in specifici accordi regionali e/o aziendali e nei singoli contratti di collaborazione.

Il piano stabilisce:

1. Del fabbisogno formativo della cooperativa.
2. Del numero dipendenti e/o collaboratori da inserire nei percorsi formativi.
3. Del periodo presumibile per ogni percorso formativo in base alle esigenze organizzative interne e alla proposta formativa degli enti preposti.
4. Della partecipazione economica della cooperativa.
5. Della consistenza della partecipazione della cooperativa a sostegno di percorsi formativi non decisi dalla direzione ma proposti dal personale.
6. Delle indicazioni del CCNL o degli eventuali accordi regionali e/o aziendali.

Una volta redatto il piano di formazione viene discusso con tutti i lavoratori che lo sottoscrivono (Mod Verbale K25) e che lo possono ricevere nella sua stesura definitiva anche via PEC. I lavoratori altresì, attraverso un incontro di equipe (Mod Verbale K25) si impegnano alla diffusione dei contenuti appresi nell'ambito dei percorsi formativi frequentati e a fornire il relativo materiale formativo al Responsabile amministrativo che a sua volta lo archiverà in maniera cartacea o informatica lo renderà disponibile a tutti i lavoratori interessati che ne faranno richiesta verbale. Nella fattispecie il piano di formazione 2020 prevedeva una serie di percorsi per tutti i dipendenti, alcuni attinenti alla formazione obbligatoria e altri alla formazione facoltativa. Relativamente alla formazione obbligatoria sono stati svolti tutti i percorsi formativi previsti. Relativamente ai percorsi facoltativi sono stati svolti un percorso su due in quanto, con l'arrivo della pandemia, uno corso è stato sostituito da un aggiornamento specifico sul tema covid e misure di prevenzione.

Tipologia e ambiti corsi di formazione

Ambito formativo Salute e sicurezza	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) aggiornamento HACCP
Breve descrizione (facoltativo) Aggiornamento per Responsabile HACCP	
n. ore di formazione 4	n. lavoratori formati 5
Ambito formativo Salute e sicurezza	Breve descrizione (facoltativo) Prevenzione e controllo delle infezioni nel contesto dell'emergenza COVID-19
n. ore di formazione 5	n. lavoratori formati 15
Ambito formativo Educativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Master in accompagnamento nel vivere e morire - meditazione
Breve descrizione (facoltativo) L'obiettivo del Master, primo in Italia nel suo genere, è quello di proporre un modello di intervento capace di trasferire ai partecipanti l'arte dell'accompagnamento umano e spirituale nella malattia e nel morire attraverso la contemplazione e la meditazione	
n. ore di formazione 150	n. lavoratori formati 1
Ambito formativo Educativo	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Educatore Professionale socio pedagogico
Breve descrizione (facoltativo) Il Corso, conformemente a quanto stabilito dalla Legge 205/2017, comma 597, ha la finalità di qualificare la figura dell'Educatore professionale socio-pedagogico e l'obiettivo di formare la figura professionale dell'educatore in grado di operare nei diversi contesti formali e non formali del sistema dell'istruzione, della formazione, dell'educazione e dei servizi socio-sanitari per le disabilità, il disagio sociale e l'integrazione sociale e lavorativa delle persone in difficoltà.	
n. ore di formazione 1500	n. lavoratori formati 7
Ambito formativo Progettazione e bandi	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Google per il No profit, Social media per il Fundraising, Creare Landing Page efficace
Breve descrizione (facoltativo) Corso pratico per l'utilizzo di strumenti di Social Media Marketing	
n. ore di formazione 10	n. lavoratori formati 1
Ambito formativo Certificazioni e modelli organizzativi	Tipologia corsi di formazione e aggiornamento continuo (specifica) Corso di aggiornamento sul Sistema di accreditamento Regione Toscana
n. ore di formazione 4	n. lavoratori formati 2

Ore medie di formazione per addetto

Ore di formazione complessivamente erogate nel periodo di rendicontazione

Totale organico nel periodo di rendicontazione
15

Rapporto
112

Qualità dei servizi

Attività e qualità di servizi

Descrizione

la Società Cooperativa Sociale Kepos ONLUS redige annualmente il piano di qualità interna. La Kepos si avvale della presenza di due figure di Responsabili della qualità dei servizi che presiedono alle attività di valutazione e miglioramento della qualità attraverso il controllo periodico dell'operato di coordinatori ed operatori impegnati nel sistema di qualità. I responsabili della qualità, visto il loro impegno operativo, assumono anche il ruolo di facilitatori di qualità e di referenti per l'assicurazione della qualità. La Direzione detiene la responsabilità del presente piano e monitora il raggiungimento degli obiettivi per la qualità semestralmente. Il piano poi viene verificato annualmente attraverso il riesame della Direzione che determina, in accordo con gli operatori (Mod Verbale K25) le linee guida del piano per l'anno successivo. Il piano, redatto dai responsabili della qualità, tiene conto dell'appropriatezza nell'uso delle risorse, dell'integrazione col territorio dell'adeguatezza degli interventi e delle prestazioni ai bisogni degli utenti. I responsabili della qualità diffondono i risultati del piano ad utenti ed operatori attraverso Mod Presa Visione e Ricevuta K 27 o attraverso Posta Certificata come accade per esempio per il piano di formazione. Gli obiettivi del piano sono consultabili e accessibili in quanto esposti nella bacheca della sede della Cooperativa.

Il piano redatto annualmente è integrato dalla compilazione e valutazione annuale, in sede di riesame della direzione, della Tabella degli indicatori Secondo Il Sistema di Accreditamento Sociale Integrato della Regione Toscana.

Attività presidiate ex attività di interesse generale art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017

a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni; d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa; g) formazione universitaria e post-universitaria; c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

Carattere distintivo nella gestione dei servizi

La Kepos, nell'erogazione dei propri servizi, si distingue per l'alto livello di professionalità e di flessibilità. Rispondere alla complessità dei bisogni delle persone con disabilità in maniera tempestiva e adeguata necessita di estrema prontezza e conoscenza teorico/pratica delle necessità nonché, di flessibilità nella progettazione ed erogazione degli interventi. In Kepos tutto questo si attiva ogni qualvolta un nuovo bisogno si presenta dando luogo ad una risposta adeguata grazie alla competenza di amministratori, coordinatori ed operatori uniti nei caratteri distintivi Kepos

Utenti per tipologia di servizio

Tipologia Servizio Servizi semiresidenziali	n. utenti diretti 13	n. utenti diretti Persone con disabilità grave dai 18 ai 65 anni e rispettivi care giver
Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. utenti diretti 35	n. utenti diretti Persone con disabilità dai 12 ai 65 anni e rispettivi care giver
Tipologia Servizio Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo	n. utenti diretti 38	n. utenti diretti Persone con disabilità dai 3 ai 65 anni e rispettive care giver
Tipologia Servizio Asili e servizi per l'infanzia (0-6)	n. utenti diretti 40	n. utenti diretti Bambini con disabilità 0 - 6 anni, insegnanti di sostegno e care giver
Tipologia Servizio Istruzione e Servizi scolastici	n. utenti diretti 10	n. utenti diretti Bambini e ragazzi 6-18 anni - ADHD - BES
Tipologia Servizio Altri Servizi	n. utenti diretti 39	n. utenti diretti Persone dai 18 anni in sù

Utenti per tipologia di servizio

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	20	20
	Maschi	Femmine
<hr/>		
		Totale
		40.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	15	20
	Maschi	Femmine
<hr/>		
		Totale
		35.00

Interventi socio-educativi domiciliari	24	14
	Maschi	Femmine
<hr/>		
		Totale
		38.00

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	8	5
	Maschi	Femmine
<hr/>		
		Totale
		13.00

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	10	0
	Maschi	Femmine
<hr/>		
		Totale
		10.00

Altri Servizi

Altro	7	32
Benessere Mindfulness	Maschi	Femmine
<hr/>		
		Totale
		39.00

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	1 Numero Unità operative	Prato
--	-----------------------------	-------

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Interventi socio-educativi territoriali (inclusi ludoteche, centri /soggiorni estivi, ecc.)	1 Numero Unità operative	Prato
---	-----------------------------	-------

Interventi socio-educativi domiciliari	1 Numero Unità operative	Prato
--	-----------------------------	-------

Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio

Assistenza domiciliare (comprende l'assistenza domiciliare con finalità socio-assistenziale e con finalità socio-educativa)	1 Numero Unità operative	Prato
---	-----------------------------	-------

Servizi semiresidenziali

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	1 Numero Unità operative	Prato
---	-----------------------------	-------

Istruzione e servizi scolastici

Sostegno e/o recupero scolastico	1 Numero Unità operative	Prato
----------------------------------	-----------------------------	-------

Altri Servizi

Altro Benessere e Mindfulness	1 Numero Unità operative	Prato
----------------------------------	-----------------------------	-------

Valutazione della qualità dei servizi da parte degli stakeholder principali

La Valutazione da parte degli stakeholder avviene attraverso testimonianze dirette delle quali riportiamo di seguito alcune affermazioni.

“Siamo veramente convinti che la Kepos sia un'eccellenza del territorio”

“Quando si entra nel Centro Diurno si respira familiarità”

“A lavorarci insieme si avverte l'estrema professionalità”

“Un faro nel lavoro con la disabilità”

Impatti dell'attività

Ricadute sull'occupazione territoriale

Gli occupati in termini di numero di persone risulta essere invariato negli ultimi tre anni. Ciò che invece risulta essere in costante aumento sono le ore complessive settimanali di lavoro procapite. In altre parole non è aumentata l'occupazione in termini di numero di persone ma in termini di evoluzione oraria di contratti part time

Andamento occupati nei 3 anni

Media occupati del periodo di rendicontazione	Media occupati (anno -1)	Media occupati (anno -2)
15	15	15

Rapporto con la collettività

La natura della Kepos, che unisce la socialità, come valore aggiunto alle proprie attività tipiche, alla raccolta fondi, ha sempre caratterizzato lo scorrere degli anni. Il 2020, a causa del Covid, non è stato possibile creare tali occasioni fatto salvo l'aperitivo in musica di Gennaio 2020 in collaborazione con SDM Stanza della Musica e lo spettacolo di Febbraio 2020 in collaborazione con l'associazione Jevatana di Prato. Nonostante questo il rapporto con la collettività ed il territorio non è stato interrotto è stato semplicemente mutato rafforzando gli strumenti di comunicazione tecnologica attraverso l'utilizzo di piattaforme di video conferenza. Non ultima la festa on line per gli auguri di Natale dove ha partecipato anche il Sindaco della nostra città.

Iniziative e progetti realizzati sul territorio e/o con la collettività

Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Spettacolo teatrale	Denominazione attività e/o progetto L'ottavo nano
Numero di Stakeholder coinvolti 5	Tipologia di stakeholder 'collettività' comunità	
Ambito attività svolta Culturale	Tipologia attività svolta Incontro Musicale con aperitivo	Denominazione attività e/o progetto SDM al Victory
Numero di Stakeholder coinvolti 1	Tipologia di stakeholder 'collettività' comunità	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Raccolta Buoni Conad	Denominazione attività e/o progetto Conad - Sosteniamo le passioni
Numero di Stakeholder coinvolti 1	Tipologia di stakeholder 'collettività' comunità	
Ambito attività svolta Sociale	Tipologia attività svolta Raccolta fondi su progetto	Denominazione attività e/o progetto Unicoop - Il cuore si scioglie
Numero di Stakeholder coinvolti 1	Tipologia di stakeholder 'collettività'	

Rapporto con la Pubblica Amministrazione

- Centro Semiresidenziale per persone con disabilità "Kepos" convenzionato con l'Azienda USL Toscana Centro
- Servizio denominato CiPiH in appalto del Comune di Prato
- Servizio Tida Academy convenzionato con l'Università degli Studi di Firenze
- Progetto "Più Abilità" co-progettato e finanziato dalla Regione Toscana per mezzo della SDS di Prato
- Laboratori CAA finanziati dal Comune di Prato
- Laboratori Mindfulness Psicosomatica nelle scuole elementari finanziati dal Comune di Prato
- Partecipazione Consulta del Terzo Settore della SDS di Prato
- Accoglienza lavoratori in regime di inserimento socio terapeutico in convenzione con L'Azienda Usl Toscana Centro
- Accoglienza tirocinanti in convenzione con l'Università degli Studi di Firenze Facoltà di Scienze dell'Educazione, Psicologia e Medicina
- Accoglienza persone che devono svolgere lavori di pubblica utilità in convenzione con il Tribunale di Prato

Impatti ambientali

L'attenzione della Kepos verso l'ambiente è costante e quotidiana. Oltre che l'accurata raccolta differenziata quotidiana divenuta attività educativa/occupazionale della persona che svolge la propria attività come inserimento socio terapeutico, la Kepos adotta metodologie di riduzione dell'impatto ambientale attraverso l'utilizzo di un'impianto di depurazione dell'acqua potabile del centro semiresidenziale e l'utilizzo di materiali di Riuso per la realizzazione dei lavori dell'utenza. Sono testimonianza di tale attenzione le partnership consolidate con "Le Rose di Emmaus" e l'associazione Riciclidea

Situazione Economico-Finanziaria

Attività e obiettivi economico-finanziari

Situazione economica, finanziaria e patrimoniale

l'anno 2020 è stato un anno particolare e difficoltoso sotto tutti i punti di vista. Dal punto di vista economico la situazione pandemica ci ha impedito di fornire, per un periodo, diversi servizi determinando un calo di fatturato rispetto all'anno precedente. Tale congiuntura ha riguardato anche tutta la parte di raccolta fondi tipica della Kepos che, se da un lato ha frenato, dall'altro ci ha fornito l'occasione per misurarsi sul campo virtuale e consapevolizzare la fidelizzazione di alcuni donatori. In termini economici, infatti, le donazioni hanno subito una flessione ma non un arresto creando valore e attivo di bilancio.

Attivo patrimoniale , patrimonio proprio, utile di esercizio

Dati da Bilancio economico

Fatturato	€367.944,00
Attivo patrimoniale	€1.011.131,00
Patrimonio proprio	€753.013,00
Utile di esercizio	€20.939,00

Valore della produzione (€)

Valore della produzione anno di rendicontazione	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -1)	Valore della produzione anno di rendicontazione (anno -2)
461467	537437	479518

Composizione del valore della produzione

Composizione del Valore della produzione (derivazione dei ricavi)	Valore della produzione (€)	Ripartizione % ricavi
Ricavi da Pubblica Amministrazione	240354	% 58.27
Ricavi da aziende profit	3127	% 0.76
Ricavi da organizzazioni del terzo settore e della cooperazione	7800	% 1.89
Ricavi da persone fisiche	115719	% 28.05
Donazioni (compreso 5 per mille)	45500	% 11.03
		Totale
		412'500.00

Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)

Tipologia Servizi	Fatturato (€)
a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e successive modificazioni, e di cui alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni;	240354
c) prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;	127590
Totale	367'944.00

Fatturato per servizio Cooperative tip.A

Asili e servizi per l'infanzia (0-6)

Servizi integrativi o innovativi per la prima infanzia	34210	
Totali		34'210.00

Interventi e servizi educativo-assistenziali e territoriali e per l'inserimento lavorativo

Totali	Interventi volti a favorire la permanenza al domicilio
---------------	---

Totali	Servizi semiresidenziali
---------------	---------------------------------

Disabili - Centri diurni socio-sanitari e socio-riabilitativi	169364	
Totali		169'364.00

Istruzione e servizi scolastici

Totali	Altri Servizi
---------------	----------------------

Totali

Fatturato per Territorio

Provincia

367944		% 100.00
--------	--	----------

RSI

Responsabilità Sociale e Ambientale

Buone pratiche

La Kepos, ormai da molti anni collabora con l'associazione Le Rose di Hemmaus e l'associazione Riciclidea da sempre impegnate sul tema del riuso creativo, l'economia circolare e l'ambiente. La collaborazione consiste proprio nello scambio reciproco di materiali di scarto che realizzano una nuova vita nei laboratori Kepos che è anche centro di raccolta dei tappi di plastica ceduti a sua volta alle dette associazioni. Inoltre nel progetto Gaia proposto nei laboratori di benessere e mindfulness la Kepos tenta di realizzare gli obiettivi di rispetto reciproco e dell'ambiente in senso culturale ed emotivo previsti dall'Agenda 2030

Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni

Tipologia Partner Associazioni no profit	Denominazione Partnership Le Rose di Hemmaus	Tipologia Attività Recupero tappini di plastica e riuso creativo di legno e vecchie tele per la pittura
Tipologia Partner Associazioni no profit	Denominazione Partnership Riciclidea	Tipologia Attività Riuso creativo oggettistica e legno per i laboratori della Kepos

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

Obiettivi Sviluppo Sostenibile SDGs

3. salute e benessere: assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età; 10. ridurre le disuguaglianze: ridurre l'ineguaglianza all'interno di e fra le nazioni;

Politiche e strategie

La Kepos nasce per ridurre le disuguaglianze, soprattutto culturali, delle persone con disabilità o con disagio anche temporaneo. Tutte le azioni, servizi progetti messi in campo sono guidati dal principio dell'inclusione e dalla realizzazione della salute e del benessere delle persone con disabilità. Salute e benessere inteso come uno stato di completo benessere fisico, mentale e sociale e non semplice assenza di malattia, che si realizza con interventi educativi, di socializzazione e inclusione. Da qualche anno sul versante salute e benessere alle normali attività è stata affiancata la pratica della mindfulness sia per gli utenti che delle persone che volessero avvicinarsi a questo tipo di attività.

Coinvolgimento degli stakeholder

Attività di coinvolgimento degli stakeholder

La politica di coinvolgimento degli stakeholder della cooperativa consta delle seguenti fasi:

1. identificazione delle diverse categorie di stakeholder (mappa stakeholder) e del tipo di relazione instaurato con ciascuna categoria nonché le esigenze e le aspettative di ciascuna categoria;
2. definizione delle politiche di coinvolgimento degli stakeholder con particolare riferimento alle modalità e agli strumenti di coinvolgimento più idonei per ciascuna categoria. Il coinvolgimento sarà "informativo", "consultivo" (Es: invio del questionario di valutazione) e "collettivo" (Es. eventi, giornate di sensibilizzazione).

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder interni

Numero, tipologia e modalità di coinvolgimento di stakeholder esterni

Innovazione

Cooperazione

Obiettivi di Miglioramento

Obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale

La cooperativa da anni redige il bilancio sociale affidando la rendicontazione sociale al responsabile di area amministrativa.

Gli obiettivi che ci poniamo nel miglioramento della rendicontazione sociale sono essenzialmente due: uno relativo all'area "redazione in modalità partecipata" ed uno all'area "diffusione".

Obiettivo	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per	Entro quando
Realizzazione di un Bilancio Sociale partecipato	raggiungerlo Creazione di un coordinamento inclusivo di più figure di riferimento delle varie aree d'intervento per la redazione del bilancio	verrà raggiunto 31-03-2022
Modalità di diffusione	raggiungerlo Diffondere il bilancio sociale non solo attraverso i canali "obbligatori" ma creare almeno un evento in presenza per la diffusione al pubblico	verrà raggiunto 31-06-2022

Confronto negli anni con obiettivi di miglioramento raggiunti e non raggiunti della rendicontazione sociale

Obiettivi di miglioramento strategici

Obiettivi di miglioramento strategici

In termini di ampliamento dei servizi, della platea di utenti e della crescita occupazionale il progetto principe del 2020 e di prossimi due anni avvenire è, e sarà, "Evoluzione Kepos - nuovi spazi per la disabilità".

Evoluzione Kepos nasce dall'esigenza di ampliare la capacità ricettiva del centro semiresidenziale situato a Prato in Via don G. Arcangeli, 2 e di incrementare l'offerta delle attività della Kepos in modo da rispondere a nuovi bisogni e richieste evidenziate nel tempo dai familiari e ragazzi seguiti. Come ad esempio le numerose richieste di inserimento nel centro diurno in base perché autorizzati per una ricettività massima di 12 posti. Si stima che una volta terminati i lavori architettonici occorrano ulteriori 2 anni per far arrivare a regime completo (20 utenti accolti) il nuovo centro. Il centro a regime consentirà di rispondere ai bisogni del territorio e sarà volano per nuova occupazione e crescita professionale all'interno della Kepos.

In termini di crescita occupazione, infatti, la Kepos intende proseguire il trend di crescita realizzato dal 2003 ad oggi. L'incremento costante delle ore complessive lavorate e del numero di lavoratori coinvolti. Questo trend, sul fronte del numero degli occupati si è verificato anche nell'anno 2020 nonostante e grazie al Covid. Infatti se da un lato il Covid ha determinato una contrazione delle ore lavorate portando la Kepos ad attingere al fondo FIS, dall'altro le restrizioni dovute alle leggi nazionali e le indicazioni regionali, una su tutte il divieto di far ruotare gli operatori tra i servizi domiciliari ed il Centro diurno, ha determinato una redistribuzione oraria tale da incrementare le unità lavorative con contratti part time.

In termini di diversificazione dei servizi invece il 2020 ha visto l'affacciarsi di una nuova area di servizi legati all'età evolutiva, quelli legati al supporto ai bambini con bisogni educativi speciali BES e il metodo denominato Home Work Tutoring. Già all'inizio del 2021 questo servizio è andato in via di consolidamento e ci aspettiamo nel giro di un paio di anni solare suo incremento sia dal punto di vista degli accessi sia dal punto di vista del riconoscimento del territorio di questa nuova peculiarità Kepos.

Il 2020 oltre ad aver rappresentato un momento difficile è stato l'anno dell'ingresso nella base sociale di 9 nuovi soci lavoratori e ci aspettiamo che sia solo l'inizio di un costante allargamento della base sociale che vorremmo tradurre anche in termini di avanzamento di carriera professionale necessari nell'ottica di una strategia complessiva che va dalla realizzazione progetto Evoluzione Kepos fino allo sviluppo dei nuovi servizi.

Nella strategia di crescita, infine, non mancherà la formazione, che sarà il leitmotiv del prossimo triennio. Sono già all'attenzione di soci e dipendenti oltre a corsi professionalizzanti tecnico/educativi, anche corsi sulla gestione aziendale e sulle peculiarità della cooperazione sociale.

Obiettivo Promozione e ricerca e sviluppo di processi innovativi	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Creazione nuovi spazi per la disabilità in ampliamento rispetto a quelli esistenti che rappresentino la cultura dell'inclusione e dell'applicazione di nuove tecnologie alla qualità della vita delle persone con disabilità e non.	Entro quando verrà raggiunto 30-12-2022
Obiettivo Diversificazione dei servizi offerti	Breve descrizione dell'obiettivo e delle modalità che verranno intraprese per raggiungerlo Consolidamento e incremento del 10 % del volume del servizio BES	Entro quando verrà raggiunto 31-12-2021

TABELLA DI CORRELAZIONE

Bilancio sociale predisposto ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. n.117/2017

Il presente bilancio sociale è stato redatto attraverso il supporto del modello ISCOOP. La presente tabella di correlazione vuole offrire un quadro sinottico di come il modello ISCOOP sia in compliance con le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore" emanate dal Ministero Del Lavoro e delle Politiche Sociali con il Decreto 4 luglio 2019 (GU n.186 del 9-8-2019).

Per ogni sotto-sezione e requisito richiesto dalle Linee guida (riportati nella prima colonna della tabella), vengono riportati gli indicatori qualitativi e quantitativi **OBBLIGATORI** del modello ISCOOP che rispondono a quel requisito indicando l'ambito, la sezione e il/gli indicatori specifici i cui rintracciare i dati (seconda colonna della tabella).

Il Modello Iscoop è stato elaborato per le imprese sociali cooperative distinte per: Cooperative sociali di tipo A (A); Cooperative sociali di tipo B (B); Cooperative sociali di tipo A+B (A+B); Consorzi (C); Imprese sociali cooperative (non coop.sociali) (IS); Consorzi di imprese sociali cooperative (non coop. sociali) (ISC).

Alcuni indicatori presenti nel modello sono comuni a tutte le tipologie, altri sono specifici solo per quella tipologia di impresa sociale cooperativa. Tali indicatori specifici e obbligatori, quando presenti in tabella, riportano la tipologia di impresa sociale cooperativa alla quale si riferiscono.

Per completezza si ribadisce che come indicato nelle Linee Guida: "Per gli enti di Terzo settore tenuti ex lege alla redazione, il bilancio sociale dovrà contenere almeno le informazioni di seguito indicate (...). In caso di omissione di una o più sotto-sezioni **l'ente sarà tenuto a illustrare** le ragioni che hanno condotto alla mancata esposizione dell'informazione"

LINEE GUIDA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE ai sensi dell'art. 14 comma 1 d.lgs. 117/2017 e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 d.lgs. 112/2017. (Gazzetta Ufficiale n. 186 del 9 agosto 2019)	Riferimento Modello ISCOOP. MODELLO DI BILANCIO SOCIALE PER LE IMPRESE SOCIALI COOPERATIVE SOCIALI
1) METODOLOGIA ADOTTATA PER LA REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE	
Eventuali standard di rendicontazione utilizzati; Cambiamenti significativi di perimetro o metodi di misurazione rispetto al precedente periodo di rendicontazione; Altre informazioni utili a comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione.	AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Nota Metodologica
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Nome dell'ente; Codice Fiscale; Partita Iva; Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo settore; Indirizzo sede legale; Altre sedi; Aree territoriali di operatività; Valori e finalità perseguite (missione dell'ente); Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del d.lgs. 117/2017 e/o all'art. 2 del d.lgs. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statutarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; Collegamenti con altri enti del terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); Contesto di riferimento;	AMBITO: Identità SEZIONE: Presentazione e dati anagrafici INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Ragione sociale ● C.F. ● P.IVA ● Forma giuridica ● Attività di interesse generale ex art. 2 del d.lgs. 112/2017 ● Descrizione attività svolta ● Principali attività svolte da statuto (A, B, A+B, C, ISC) ● Adesione a consorzi ● Adesione a reti ● Adesioni a gruppi ● Contesto di riferimento e territori ● Regioni ● Provincie SEZIONE: Sede Legale e Sede operativa SEZIONE: Mission, vision e valori INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Mission, finalità, valori e principi della cooperativa
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Consistenza e composizione della base sociale /associativa (se esistente)	AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE: <ul style="list-style-type: none"> ● Numero e Tipologia soci ● Focus Tipologia Soci ● Anzianità associativa ● Focus Soci persone fisiche (A, B, A+B, IS) ● Soci svantaggiati per tipologia svantaggio, genere, età, titolo di studio, nazionalità (B, A+B) ● Tipologia di cooperative consorziate (C, ISC) ● Elenco cooperative consorziate per territorio (C, ISC)

<p>Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi (indicando in ogni caso nominativi degli amministratori e degli altri soggetti che ricoprono cariche istituzionali, data di prima nomina, periodo per il quale rimangono in carica, nonché eventuali cariche o incarichi espressione di specifiche categorie di soci o associati);</p> <p>quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie, approfondimento sugli aspetti relativi alla democraticità interna e alla partecipazione degli associati alla vita dell'ente;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Governance INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sistema di governo ● Organigramma ● Responsabilità e composizione del sistema di governo <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione <p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Sviluppo e valorizzazione dei soci INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vantaggi di essere socio
<p>Mappatura dei principali stakeholder (personale, soci, finanziatori, clienti/utenti, fornitori, pubblica amministrazione, collettività) e modalità del loro coinvolgimento. In particolare, le imprese sociali (ad eccezione delle imprese sociali costituite nella forma di società cooperativa a mutualità prevalente e agli enti religiosi civilmente riconosciuti di cui all'articolo 1, comma 3 del d. lgs. 112/2017 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale") sono tenute a dar conto delle forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate ai sensi dell'art. 11 del d. lgs. 112/2017;</p>	<p>AMBITO: Identità SEZIONE: Mappa degli Stakeholder INDICATORE: Mappa categoria di stakeholder</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Coinvolgimento degli stakeholder INDICATORE: Attività di coinvolgimento degli stakeholder</p>
4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
<p>Tipologie, consistenza e composizione del personale che ha effettivamente operato per l'ente (con esclusione quindi dei lavoratori distaccati presso altri enti, cd. "distaccati out") con una retribuzione (a carico dell'ente o di altri soggetti) o a titolo volontario comprendendo e distinguendo tutte le diverse componenti; Contratto di lavoro applicato ai dipendenti; Natura delle attività svolte dai volontari;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Numero Occupati ● Numero di occupati svantaggiati (B, A+B) ● Occupati soci e non soci ● Occupati svantaggiati soci e non soci (B, A+B) ● Politiche del lavoro e salute e sicurezza, contratti di lavoro applicati ● Tipologia di contratti di lavoro applicati ● Volontari e tirocinanti (svantaggiati e non)
<p>Attività di formazione e valorizzazione realizzate;</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Tipologia e ambiti corsi di formazione ● Ore medie di formazione per addetto
<p>Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari: emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati; rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente; in caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Occupazione: sviluppo e valorizzazione dei lavoratori INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità erogate
5) OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
<p>informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati. Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.</p>	<p>AMBITO: Sociale: Persone, obiettivi e attività SEZIONE: Qualità dei servizi INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Attività e qualità di servizi ● Utenti per tipologia di servizio (A, A+B) ● Percorsi di inserimento lavorativo (B, A+B) <p>SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Ricadute sull'occupazione territoriale ● Rapporto con la collettività ● Rapporto con la Pubblica Amministrazione

	<p>AMBITO: Obiettivi di miglioramento SEZIONE: Obiettivi di miglioramento strategici INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento strategici <p>SEZIONE: Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Obiettivi di miglioramento rendicontazione sociale
6) SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
<p>Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati; specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse; segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi</p>	<p>AMBITO: Situazione economico-finanziaria SEZIONE: Attività e obiettivi economico-finanziari INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Situazione economica, finanziaria e patrimoniale ● Attivo patrimoniale, patrimonio proprio, utile di esercizio ● Valore della produzione ● Composizione del valore della produzione ● Fatturato per servizio (ex attività di interesse generale ex art. 2 del D.Lgs. 112/2017)
7) ALTRE INFORMAZIONI	
<p>Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale; Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente: tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte; politiche e modalità di gestione di tali impatti; indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi; nel caso delle imprese sociali che operano nei settori sanitario, agricolo, ecc. in considerazione del maggior livello di rischi ambientali connessi, potrebbe essere opportuno enucleare un punto specifico ("Informazioni ambientali") prima delle "altre informazioni", per trattare l'argomento con un maggior livello di approfondimento; Altre informazioni di natura non finanziaria, inerenti gli aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc. Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti, principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni.</p>	<p>AMBITO: Parte Introduttiva INDICATORE: Introduzione</p> <p>AMBITO: Sociale: persone, obiettivi e attività SEZIONE: Impatti sull'attività INDICATORE: Impatti ambientali</p> <p>AMBITO: Responsabilità sociale e ambientale SEZIONE: Responsabilità sociale e ambientale INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Buone pratiche ● Partnership, collaborazioni con altre organizzazioni <p>AMBITO: Identità SEZIONE: Partecipazione INDICATORE:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Vita associativa ● Numero aventi diritto di voto ● N. di assemblee svolte nel periodo di rendicontazione